COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 **Del 13.06.2025**	**Oggetto:** Approvazione delle Tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti "TARI"

L'anno duemila venticinque il giorno tredici del mese di giugno alle ore 14.40, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	**Ambrosino Francesco**	X	
Consiglieri	**Mazzella Giuseppe**	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Taglialatela Salvatore	X	
	Avellino Silverio	X	
	Scarogni Umberto	X	
	Aversano Giuseppina	X	
	De Luca Mariano	X	
	De Martino Silverio	X	
	Porzio Pompeo		X
	Pilato Anna	X	
	Aversano Michele		X
	Vitiello Lucia Anna	X	
	Totale Presenti	11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giacomo Del Pozzone, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 10457/2025 del 16-06-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

- Il Sindaco passa la parola all'Assessore Sandolo che espone i risultati in termini di graduale abbattimento delle tariffe TARI grazie al recupero dell'evasione;
- Il Sindaco aggiunge che migliorando nella raccolta differenziata si potranno ottenere ulteriori riduzioni tariffarie. A tal fine sarà necessario il contributo di tutta la cittadinanza oltreché l'impegno dell'Amministrazione a realizzare l'isola ecologica;
- Non si registrano ulteriori interventi e successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:
- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visti inoltre:
- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ..."* (lett. f);
  - *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..."* (lett. h);
  - *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."* (lett. i);

Richiamate le deliberazioni ARERA:
- n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 e s.m.i. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;
- n. 444/2019/R/RIF del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57/2020/R/RIF del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2/2020/R/RIF del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020, contenente misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da covid-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 23/06/2020, afferente l'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (mtr) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- *n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";*
- n. 138/2021/R/RIF del 30.03.2021, di avvio del procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) e fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 10457/2025 del 16-06-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

- n. 459/2021/R/RIF del 03/08/2021 "l'Autorità (all'articolo 1) ha determinato per gli anni a = {2022, 2023, 2024,2025} il valore provvisorio del tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani di cui al comma 14.2 del MTR-2 e i valori provvisori del tasso di remunerazione del capitale investito netto $WACCRID,a$ e del parametro $Kda\ real$ da utilizzare per la determinazione del saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni in corso, $SLIC,a$, di cui al comma 14.6 del MTR-2, prevedendone il successivo conguaglio, in sede di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025;"
- n. 2/2022/a "quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente" per la gestione del ciclo dei rifiuti;
- n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;

Vista la determinazione ARERA n. 2/2021/RIF del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Viste:
- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, *"... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ..."*;
- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che:
- *"... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ..."*;
- Il Piano Finanziario è soggetto *"... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ..."*;

Richiamate le *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni"* del 28 gennaio 2022 nelle quali "... *Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...*";

COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 10457/2025 del 16-06-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

Rilevato, altresì, che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022 è precisato che *"... con la deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2). Il nuovo Metodo innova rispetto a metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 e, per ciò che qui rileva, prevede l'uso del fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell'Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell'Allegato A) ..."*;

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*;

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Ponza non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell' assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato a GEA SRL;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale *"... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."*
- il comma 654 ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."*;
- il comma 683, in base al quale *"...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ..."*;

COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 10457/2025 del 16-06-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 15/07/2024, con la quale si è proceduto ad approvare il Piano Economico Finanziario 2024 – 2025 e tariffe tari 2024;

Rilevato che ai sensi dell'art. 7.3 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF, il Piano Finanziario è soggetto "… ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 …";

Preso atto che nella Deliberazione 21 febbraio 2023 62/2023/r/rif di ARERA si evidenzia da lato che *"… sono state segnalate talune dinamiche nei prezzi dei fattori di produzione tali da poter generare, nell'ambito dell'impostazione stabilmente assunta dall'Autorità di riconoscimento a consuntivo dei valori di costo contabile accertabili e di consuntivo riferiti alle annualità 2022 e 2023, impatti potenzialmente rilevanti nell'ambito dei piani economico-finanziari, con particolare riferimento al biennio 2024-2025 …" e dall'altro altresì che "… le richiamate dinamiche non appaiono tali da poter trovare le necessarie coperture nell'ambito del possibile ricorso alle revisioni straordinarie di cui al (...) o comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF, dal momento che le medesime – a regolazione vigente – dovrebbero comunque esser fondate sul riconoscimento di costi di annualità precedenti a quelle maggiormente impattate …";*

Constatato che il citato Piano Economico Finanziario 2024-2025, riporta costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2023, così ripartiti:
COSTI FISSI € 802.729,00 COSTI VARIABILI €1.133.159,00

Rilevato che con provvedimento del 12.07.2024 il competente Dirigente/Responsabile del Servizio Pianificazione e Territorio Dott. Pasquale Sarao ha verificato la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore ed altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR-2;

Visto il prospetto dei fabbisogni standard, allegato in uno alla presente deliberazione, in applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria applicata al "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2025**, di cui al prospetto allegato alla presente proposta (All. A), pervenuto dalla società affidataria in concessione del servizio, acquisito al protocollo generale dell'ente con il n. 9675 del 04/06/2025;

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2;

Dato, altresì, atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r *"… In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi …";*

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"… Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno …";*
- l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 10457/2025 del 16-06-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

Visti inoltre:

a) La Deliberazione di C.C. n. 12 del 11.04.2025, di approvazione del Dup 2025/2027;
b) La Deliberazione di C.C. n. 13 del 11.04.2025 di approvazione del Bilancio preventivo 2025/2027;
c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
d) l'art. 13, comma 5-bis, del D. L. n. 4/2022 che espressamente prevede la fattispecie in cui l'approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali avvenga oltre il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, posticipato ad una data successiva, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, in tal caso, in caso di variazioni di gettito, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile.

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ..."*;

RITENUTO inoltre, di stabilire in n. 3 rate, il pagamento della Tassa Rifiuti anno 2025, alle scadenze di seguito riportate:

TARI	1 rata	31/08/2025
	2 rata	31/10/2025
	3 rata	15/12/2025

con facoltà per il contribuente di pagare l'intero tributo dovuto in unica soluzione, entro la data scadenza della prima rata. Il pagamento potrà avvenire tramite moduli PAGOPA ovvero tramite delega di pagamento (F24);

Visto:

- il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del Settore Pianificazione e territorio e patrimonio, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile reso dal responsabile Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole reso dal Revisore Unico dei conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto:

- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n.11 – Votanti n.11 – Favorevoli n.9 – Contrari n.1 (Mazzella) – Astenuti n.1 (Avellino),

COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 10457/2025 del 16-06-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

DELIBERA

1) **Di approvare** la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e da ritenersi nel presente capoverso integralmente riportata e trascritta;

2) **di approvare,** per l'anno 2025, le tariffe del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2025, di cui all'**Allegato A**) relativo alle **utenze domestiche** e **non domestiche**, così come stabilito dal Piano Economico Finanziario per l'anno 2024 -2025 approvato con Deliberazione di C.C. n. 39 del 15.07.2024;

3) **di quantificare** in € 1.935.888,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) anno 2025 dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;

4) **di dare atto** che il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D. Lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5,00%;

5) **di stabilire** di stabilire in n. 3 rate, il pagamento della Tassa Rifiuti anno 2025, alle scadenze di seguito riportate:

TARI	1 rata	31/08/2025
	2 rata	31/10/2025
	3 rata	15/12/2025

con facoltà per il contribuente di pagare l'intero tributo dovuto in unica soluzione, entro la data scadenza della prima rata. Il pagamento potrà avvenire tramite moduli PAGOPA ovvero tramite delega di pagamento (F24);

6) **di dare atto** che il funzionario responsabile designato dall'ente per il tributo TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 692, della L. 147/2013, a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso è il Responsabile dell'Area Finanziaria;

7) **di trasmettere** altresì telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

8) **di procedere** ai sensi della Delibera ANAC n. 719 del 27 ottobre 2021, alla pubblicazione sul sito dell'ente, in Amministrazione trasparente, nella sotto-sezione "informazioni ambientali", ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013, del collegamento ipertestuale al sito del MEF in cui i documenti di cui al punto sub 8) sono resi disponibili;

INDI

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n.11 – Votanti n.11 – Favorevoli n.9 – Contrari n.1 (Mazzella) – Astenuti n.1 (Avellino),

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 10457/2025 del 16-06-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 10457/2025 del 16-06-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n. comp.ti	TARIFFE 2025		TARIFFE 2024		Differenza €.		DIFFERENZA TARIFFE %		Ka	Kb
	Fissa €/mq	Variabile €	Fissa €/mq	Variabile €	Fissa €/mq	Variabile €	Fisso €/mq	Variabile €		
1	**1,310**	**97,88**	1,280	101,66	0,030	- 3,78	**2,34%**	**-3,72%**	**0,82**	**0,60**
2	**1,470**	**228,38**	1,440	237,20	0,030	- 8,82	**2,08%**	**-3,72%**	**0,92**	**1,40**
3	**1,640**	**375,20**	1,610	389,69	0,030	- 14,49	**1,86%**	**-3,72%**	**1,03**	**2,30**
4	**1,750**	**489,39**	1,720	508,29	0,030	- 18,90	**1,74%**	**-3,72%**	**1,10**	**3,00**
5	**1,870**	**587,27**	1,830	609,95	0,040	- 22,68	**2,19%**	**-3,72%**	**1,17**	**3,60**
6 o più	**1,930**	**668,83**	1,890	694,66	0,040	- 25,83	**2,12%**	**-3,72%**	**1,21**	**4,10**

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliere (≤ 100%): **100%**

n.	Descrizione categoria	Tariffe 2025			Tariffa 2024	Differenza €
		Fissa €/mq	Variab. €/mq	Totale 2025	Totale 2024	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,36	2,99	**4,350**	4,500	-0,150
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,92	1,99	**2,910**	3,010	-0,100
5	Stabilimenti balneari	5,95	12,89	**18,840**	19,520	-0,680
6	Esposizioni, autosaloni	2,60	5,63	**8,230**	8,520	-0,290
7	Alberghi con ristorante	5,75	12,54	**18,290**	18,950	-0,660
8	Alberghi senza ristorante	3,99	9,17	**13,160**	13,650	-0,490
9	Case di cura e riposo	1,92	4,18	**6,100**	6,310	-0,210
11	Uffici, agenzie	3,43	7,45	**10,880**	11,270	-0,390
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	4,07	8,80	**12,870**	8,880	3,990
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,67	7,97	**11,640**	12,060	-0,420
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,51	5,10	**8,610**	8,850	-0,240
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,83	8,25	**12,080**	25,000	-12,920
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,51	9,78	**14,290**	14,810	-0,520
20	Attività industriali con capannoni di produzione	26,28	57,01	**83,290**	86,280	-2,990
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,99	8,67	**12,660**	13,120	-0,460
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	10,14	22,00	**32,140**	33,310	-1,170
24	Bar, caffè, pasticceria	8,35	17,93	**26,280**	27,210	-0,930
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,15	19,78	**28,930**	29,960	-1,030
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,75	16,82	**24,570**	25,450	-0,880
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,14	28,51	**41,650**	43,140	-1,490
30	Discoteche, night-club	5,71	12,39	**18,100**	18,760	-0,660
31	Specchi d'acqua	6,87	14,84	**21,710**	18,720	2,990
32	Specchi d'acqua e annessi pontili e altre superfici	7,15	15,47	**22,620**	19,520	3,100
33	Cav, Affittacamere e B&B	4,19	9,07	**13,260**	13,740	-0,480

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

ILRESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

ILRESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino

Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto da:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott. Giacomo Del Pozzone

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Giacomo Del Pozzone, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

☐ Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4°comma del D.Lgs n. 267/2000

☐ Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giacomo Del Pozzone

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 16/06/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).
- la presente copia è conforme all'originale.

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Tricoli Alfredo

COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 10457/2025 del 16-06-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento